



Allegati n. Risposta al foglio del n.

Oggetto: PSR 2007/2013 – Misura 121 – orientamenti di misura.

Spett.le UPI
Piazza M. D'Azeglio 22
50121 Firenze

Spett.le Uncem
Via Cavour 15
50129 Firenze

Spett.le Artea
Via San Donato
50127 Firenze

Con riferimento alle richieste di chiarimento pervenute alla segreteria del Gruppo di Coordinamento Generale, discusse e condivise nella seduta del 14 giugno 2011, si esprimono i seguenti orientamenti, suddivisi per argomento:

A) Quesiti su IMPIANTI DI IRRIGAZIONE SU VIGNETO

Misura 121 – Fase 3 (Annualità 2011) - L'Ufficio scrivente si trova a dover esaminare l'ammissibilità di un impianto irriguo di soccorso a servizio di una superficie vitata, di cui oltre il 50% risulta essere iscritta ad una D.O.C., che prevede nel proprio disciplinare l'irrigazione, esclusivamente di soccorso.

Si formulano i due seguenti quesiti:

- a) si richiede se sia ammissibile un intervento per l'irrigazione esclusivamente di soccorso;
- b) si richiede se alla luce del vincolo del "non aumento della superficie irrigua rispetto al biennio precedente in base alla classificazione catastale e/o all'analisi delle visure catastali e/o dalla documentazione attestante le coltivazioni utilizzate nell'ambito dell'OCM di settore" è ammissibile un intervento che ricade su particelle che non sono qualificate come "irrigue" in quanto nel Comune censuario non è attivata tale qualità, ma dove in realtà è praticata l'irrigazione di soccorso come è emersa da un controllo in loco.

RISPOSTA

La risposta ai quesiti posti non può prescindere dal prendere in esame i seguenti aspetti:

- 1) le prescrizioni presenti nel bando in funzione della tipologia di investimento (nel caso specifico trattasi di un impianto di irrigazione di soccorso);
- 2) il comparto a servizio del quale l'investimento è diretto, ovvero al settore viticolo, per il quale il bando prevede precise limitazioni per effetto della demarcazione fra la relativa OCM ed il PSR;

Nella nostra analisi si dà per scontato che tutti gli elementi previsti nel DAR di riferimento del bando in merito alla ammissibilità dell'investimento (a titolo di esempio si citano le norme sugli investimenti di sostituzione etc..) siano rispettati.

Con riferimento all'aspetto richiamato al precedente punto 1) (tipologia di investimento), si precisa che al paragrafo 9.2 "Investimenti di miglioramento ambientale" lettera c.1) "Realizzazione di impianti irrigui" del bando fase 3 (annualità 2011) non si ritrovano delle prescrizioni in merito alla modalità di utilizzo dell'impianto (di soccorso o meno) piuttosto vengono definiti aspetti di natura

prettamente tecnica degli stessi (a titolo di esempio, trattasi di impianti ad alta efficienza, che riducano del 25% il precedente consumo di acqua etc...).

Ne consegue che la realizzazione di un impianto di irrigazione, seppure di soccorso, può essere incluso fra gli interventi previsti nella Misura 121 ma la sua ammissibilità a finanziamento deve soddisfare tutti i requisiti previsti nel bando attuativo di misura che riguardano, più in generale, gli impianti di irrigazione ovvero:

- a) possieda tutti i requisiti tecnici previsti nel bando;
- b) l'azienda dimostri, *“con riferimento alla media della SAU dell'ordinamento colturale dei due anni precedenti la ricezione della domanda di aiuto, di essere “irrigue” in base a: la classificazione catastale risultante nel sistema informatico di Artea e/o all'analisi delle visure catastali degli ultimi due anni e/o alla documentazione attestante le coltivazioni utilizzate nell'ambito dell'OCM di settore”*. Principio quest'ultimo già ribadito anche con precedenti orientamenti di settore (prot. n. 150918/G2050 del 30/5/2008 e prot. n. 302411/G80.90.10 del 17/11/2008).

Con riferimento all'aspetto richiamato al precedente punto 2) (ammissibilità degli investimenti che interessano settori in cui vigono delle prescrizioni derivanti dall'Ocm di settore), il bando al paragrafo 6.5 *“Ulteriori specifiche di ammissibilità degli investimenti”* stabilisce che *“qualora una OCM o le norme relative ai pagamenti diretti finanziati da parte del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia impongano restrizioni alla produzione o limitazioni al sostegno comunitario a livello di aziende agricole o impianti di trasformazione non può essere sostenuta alcuna operazione che possa comportare un incremento della produzione che ecceda dette restrizioni”*.

In aggiunta a ciò, si cita il paragrafo 5.2 *“Limitazioni ed esclusioni derivanti da OCM di settore”* del bando fase 3 (annualità 2011) che, per il comparto viticolo, recita *“la presente misura (leggasi misura 121) finanzia a livello aziendale il sostegno al miglioramento degli interventi relativi alle operazioni colturali nel vigneto, le operazioni di raccolta e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli”*.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Roberto Pagni